

Direzione: EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Area: GESTIONI COMMISSARIALI, DICHIARAZIONI DI CALAMITA' E STATI DI EMERGENZA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03373 del 19/03/2025

Proposta n. 8899 del 14/03/2025

Oggetto:

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Approvazione del "Piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019" - annualità 2019". Rimodulazione della Determinazione del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi n. G17673 del 29.12.2023.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Approvazione del “Piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui all’art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019” – annualità 2019”. Rimodulazione della Determinazione del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi n. G17673 del 29.12.2023.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE, NUE 112
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Emergenza, Protezione Civile e Nue112”, struttura regionale subentrata nelle competenze della Agenzia regionale di Protezione Civile;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018”*;

PREMESSO che

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;

DATO ATTO che:

- l'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018 n. 136, istituisce un fondo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di un fondo iniziale pari ad € 476.600.000 per l'anno 2019 ed € 50.000.000 per l'anno 2020 al fine di far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2018;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019 sono state assegnate al Commissario Delegato della Regione Lazio, nominato con OCDPC n. 558/2018, le risorse di cui al richiamato art. 24 quater, del Decreto Legge 23 ottobre 2019, n. 119, così ripartite:

<u>Azione 3</u>	<u>Azione 4</u>	
Investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2018 nei settori di edilizia pubblica, compresa la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di ottobre 2018	Altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica compresa la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di ottobre 2018	Altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica compresa la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di ottobre 2018
Annualità 2019	Annualità 2019	Annualità 2020
€ 11.049.148,05	€ 1.410.083,43	€ 554.540,04

- con Decreto Commissariale n. 00071 del 22/05/2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00197 del 23.08.2019, n. R00241 del 29.11.2019, e n. R00445 del 27.12.2021 è stato approvato il "Piano degli Investimenti – annualità 2019", a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con nota prot. n. UL/21101 del 25.11.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa lo schema di Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante: "Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";
- con nota prot. n. 2698 del 01.12.2021, la Regione Lazio ha provveduto ad esprimere l'intesa, indicando quale soggetto responsabile delle attività il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 28 del 3 febbraio 2022, è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi
- ad approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022, allegata al suddetto atto;

- a dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;

PRESO ATTO che con Determinazione n. G17673 del 29.12.2023 il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto ad una rimodulazione del *“Piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019, approvata dal Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0065473 del 18.12.2023;*

DATO ATTO che

- con la predetta Determinazione n. G17673/2023 si è proceduto a prendere atto che la Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria non ha provveduto a trasmettere, come richiesto dal Soggetto Responsabile, i CUP degli interventi contrassegnati con i codici n. 725 (*“Completo rifacimento dello strato di impermeabilizzazione previa rimozione di quello esistente”* della Casa della Salute in Via Vocabolo Filoni 2 – Ronciglione per € 40.427,75), n. 720, (*“Rifacimento impermeabilizzazione mediante guaine elastomeriche”* dell'Ospedale Pertini in Roma, per € 270.000,00), 722 (*“Ripristino delle gronde scossaline e cornicioni”* del P.O. Coniugi Bernadini, in Palestrina per € 81.000,00), e n. 727, (*“Ripristino immediato della funzionalità delle infrastrutture - manutenzione straordinaria ripristino”* dell'AO San Giovanni Addolorata, in Roma per € 100.000,00), in mancanza dei quali, come riportato nella succitata nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0065473/2023, non può essere autorizzata la realizzazione degli interventi stessi e pertanto è stato determinato di procedere all'approvazione degli interventi contrassegnati con i nn. 720, 722, 725 e 728, con separato atto, a seguito della comunicazione del relativo CUP da parte della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;
- nota prot. 0000005 del 12.01.2024 il Soggetto responsabile del completamento degli interventi ha provveduto a sollecitare l'invio dei suddetti CUP alla Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;
- con nota prot. n. 00000086 del 24.02.2025 il Soggetto responsabile del completamento degli interventi ha provveduto ad un ulteriore sollecito nei confronti della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria rappresentando che *“in mancanza si procederà all'approvazione della rimodulazione definitiva dei Piani con esclusione degli interventi citati. Tali interventi, pertanto, non potranno più essere rendicontati allo scrivente Soggetto Responsabile e i relativi fondi saranno restituiti al Dipartimento di Protezione Civile.”*;



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria con nota prot. n. 332886 del 08.03.2024 ha provveduto a comunicare il codice CUP dell'intervento contrassegnato con il n. 725 ("Completo rifacimento dello strato di impermeabilizzazione previa rimozione di quello esistente" della Casa della Salute in Via Vocabolo Filoni 2 – Ronciglione per € 40.427,75), mentre con nota prot. n. 97 del 11.03.2025 ha confermato che, nonostante i ripetuti solleciti, le aziende interessate non hanno effettuato alcuna comunicazione in merito ai CUP degli interventi contrassegnati con i codici n. 720,722 e 727;

RITENUTO pertanto, a seguito delle comunicazioni della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria sopra riportate:

- di approvare l'aggiornamento del "Piano degli Investimenti – annualità 2019", a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019, comprensivo del suddetto intervento codice n. 725, pertanto, composto da n. 207 interventi, per l'importo complessivo di € 10.598.703,73 per l'azione III e di € 1.410.083,43 per l'azione IV, come dettagliato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dichiarare non ammissibili gli interventi contrassegnati con i n. 720,722 e 727, i cui fondi saranno restituiti al Dipartimento di Protezione Civile;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'aggiornamento del "Piano degli Investimenti – annualità 2019", a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019, comprensivo del suddetto intervento codice n. 725, pertanto, composto da n. 207 interventi, per l'importo complessivo di € 10.598.703,73 per l'azione III e di € 1.410.083,43 per l'azione IV, come dettagliato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dichiarare non ammissibili gli interventi contrassegnati con i n. 720,722 e 727, i cui fondi saranno restituiti al Dipartimento di Protezione Civile;
- di notificare il presente atto alla Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;
- di rimandare, per la realizzazione e rendicontazione degli interventi previsti nel "Piano degli Investimenti – annualità 2019", a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019, a quanto disposto nelle linee guida per l'erogazione delle somme degli interventi inseriti nel "Piano degli interventi di prima emergenza" già approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019 e successivamente con



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Determinazione n. G02093 del 27.02.2022.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-29-ottobre-30-ottobre-2018>.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA,
PROTEZIONE CIVILE, N.UE 112
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Massimo La Pietra)